



Si nascose

Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

(Gv 8,59)



Forse per paura Gesù si nasconde dai suoi avversari, sentendosi minacciato? In realtà, non è tipo da sottrarsi al confronto, anche duro. Ci fa quasi sorridere questo Gesù che si cela alla vista, quasi volesse evitare di mostrarsi com'è veramente.

Nel Cristo che si nasconde ed esce dal Tempio, scopriamo un cambio di logica e di stile. Si tratta di uscire dalla logica del conflitto, in cui vince il più forte. E di cambiare stile, cercando di cambiare le cose non con prove muscolari, bensì con la forza umile della testimonianza. Il testimone credente si vede dalle piccole cose, che sono quelle che contano.

Se vuoi conoscere la verità di qualcuno, guarda come tratta una creatura indifesa, come si comporta nei confronti di un bimbo. Osserva come agisce nelle piccole cose, non nei grandi gesti. Vedi come pulisce casa, come gioca a carte, il modo in cui sta in fila all'ufficio postale.

Gesù, nascondendosi ai potenti, si rivela ai poveri e agli umili, a coloro che confidano nella presenza – nascosta e operante – del Signore.



Giovedì
30 marzo



V settimana di
Quaresima



Liturgia:
Gn 17,3-9
dal Sal 104(105)
Gv 8,51-59

**Gesù è un tesoro nascosto,
un bene inestimabile che
pochi sanno trovare perché
è nascosto e il mondo ama
ciò che brilla.
(Teresa di Lisieux)**